

Cade la candidatura olimpica 2026. Ma Milano e Cortina rilanciano

Pubblicato: Martedì 18 Settembre 2018



La candidatura italiana alle **Olimpiadi Invernali del 2026** assume sempre di più le sembianze di un pasticcio “cucinato” dalla politica. La proposta congiunta per organizzare il grande evento sportivo su **tre città “titolari”** (Cortina, Milano e Torino) è definitivamente naufragata: a dirlo in un’audizione in Commissione Istruzione del Senato è **stato Giancarlo Giorgetti**, parlamentare varesino, uomo forte della Lega e sottosegretario alla presidenza con delega allo sport.

«La proposta **non ha il sostegno del governo ed è quindi morta qui**» ha detto Giorgetti che ha anche ammesso di aver lavorato a lungo alla candidatura congiunta e quindi di essere personalmente deluso dall’epilogo. «Il governo – ha aggiunto il parlamentare di Cazzago Brabbia – non ritiene che una candidatura fatta così (quella “triplice”) possa avere ulteriore corso». Secondo quanto si è appreso, lo stesso Giorgetti **avrebbe aggiunto che soluzioni alternative non godrebbero del sostegno dell’esecutivo.**

Un’evenienza che, se fosse vera, **stopperebbe anche quello che viene indicato come “Piano B”** e che è uscito allo scoperto in via ufficiale dopo la caduta dell’ipotesi originale. Parliamo della **candidatura “lombardo-veneta” imperniata su Milano e Cortina**, senza quindi Torino. A questa si sono riferiti apertamente i governatori delle due regioni, **Fontana e Zaia, con un comunicato congiunto:** «Impensabile gettare tutto alle ortiche: la candidatura va salvata, per cui siamo disponibili a portare avanti questa sfida insieme» spiegano i due politici leghisti.

«Avanti con le Olimpiadi del Lombardo-Veneto: il tempo della tattica e' terminato. **L'occasione e' troppo importante per lasciarsela sfuggire**, quindi ribadiamo ancora una volta in maniera inequivocabile che Regione Veneto e Regione Lombardia hanno come **unico traguardo quello di portare in Italia** le Olimpiadi invernali del 2026».

L'idea sarebbe quella di utilizzare **Milano come centro "cittadino"** di prestigio e di programmare le **gare** negli impianti di **Cortina** (Veneto) e della **Valtellina** (Lombardia).

Ma naturalmente la **battaglia politica si è accesa**: tra i primi a intervenire il segretario regionale lombardo del PD (e senatore), **il varesino Alessandro Alfieri**: «Questo governo non è nemmeno capace di gestire un dossier come quello delle Olimpiadi che avrebbe portato risorse a Milano, alla Lombardia e alla nostra Valtellina. Il Governo a guida PD ha gestito con successo l'Expo, **Lega e Cinquestelle non riescono neanche a partire**».

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it